



CITTÀ DI SIRACUSA

UFFICIO STAMPA

piazza Minerva 5

Contatti: [ufficiostampa@comune.siracusa.it](mailto:ufficiostampa@comune.siracusa.it)

tel: 0931.464652

## NOTA PER LA STAMPA

### **Da domenica l'VIII "Festival dell'Educazione, sulle orme di Pino Pennisi" e giorno 20 dai Villini la Marcia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**

**Siracusa, 14 novembre '25** – Il “Festival dell'Educazione – Sulle orme di Pino Pennisi” torna a Siracusa dal 16 al 24 novembre 2025 con una settimana di eventi, laboratori e testimonianze dedicati ai diritti di bambini e bambine, ragazzi e ragazze e al valore dell'ascolto. Il tema scelto quest'anno è: “Il futuro è già qui: voci, sogni e radici dell'educazione”.

L'iniziativa è stata presentata stamattina all'Urban Center dall'assessore alle Politiche sociali e alle Politiche giovanili, Marco Zappulla, dalla responsabile di Città Educativa, Rossana Geraci e dalla vedova di Pino Pennisi, Carmen Castelluccio. Giunta all'ottava edizione, la rassegna nasce per ricordare l'impegno di Pino Pennisi, fondatore della storica Marcia dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, e per proseguire il suo messaggio di cittadinanza attiva e comunità educante. La Marcia rientra nel programma della manifestazione e si terrà il 20 novembre.

Il Festival è ideato, promosso e sostenuto dall'amministrazione comunale di Siracusa ed è patrocinato da Unicef Italia e Unicef Siracusa, che ne condividono lo spirito e gli obiettivi.

Particolare attenzione sarà dedicata alle proposte educative dell'Università Kore, rivolte alla formazione di docenti e all'infanzia, a conferma del valore accademico e pedagogico dell'iniziativa.

Il Festival è una rassegna culturale ed educativa che coinvolge scuole di ogni ordine e grado, associazioni, istituzioni e cittadini in una settimana di eventi dedicati a infanzia, adolescenza, alla partecipazione all'inclusione e diritti di bambini e bambine, ragazzi e ragazze.

Ogni anno viene scelto un tema centrale: nel 2024 era “Costruttori di pace”, mentre nel 2025 il focus sarà su diritto all'ascolto e diritto alla pace.

Il Festival dell'Educazione 2025 mette al centro un binomio inscindibile: il diritto all'ascolto e il diritto alla pace. Ascoltare significa riconoscere la dignità e la voce di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, accogliere i loro sogni, le loro paure e le loro speranze. La pace nasce dall'ascolto reciproco, dalla capacità di dare spazio alle parole e ai silenzi delle nuove generazioni.

Quest'anno il Festival raccoglie anche le voci dei bambini e delle bambine di Gaza, simbolo universale di un'infanzia che chiede di essere ascoltata e di vivere in pace. La loro testimonianza ci ricorda che ogni diritto negato, ogni voce soffocata, è una ferita alla comunità globale.

Attraverso laboratori, incontri e la Marcia dei Diritti, ragazzi e ragazze di Siracusa cammineranno accanto alle voci dei loro coetanei nel mondo, per affermare che: senza ascolto non c'è pace; senza pace non c'è futuro; i diritti di bambini e bambine, ragazzi e ragazze sono il fondamento di una società giusta e inclusiva.

Gli eventi si svolgeranno all'Urban Center e in scuole, piazze, musei, università e sedi culturali.

**Momento clou è la 16esima edizione della Marcia dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Si terrà il 20 novembre, in occasione della Giornata internazionale dei diritti di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, con partenza alle 9,30 dai Villini di corso Umberto I.**

Dopo la marcia, al Foro Vittorio Emanuele II (Marina), sarà inaugurato il Villaggio dei Diritti, con postazioni tematiche curate da studenti e studentesse degli istituti superiori insieme alle associazioni, enti del terzo settore e realtà



CITTÀ DI SIRACUSA

UFFICIO STAMPA

piazza Minerva 5

Contatti: [ufficiostampa@comune.siracusa.it](mailto:ufficiostampa@comune.siracusa.it)

tel: 0931.464652

territoriali. Nel Villaggio dei Diritti anche le associazioni avranno le loro postazioni, per esserci, raccontarsi e dare il loro contributo alla costruzione di una comunità più giusta e inclusiva.

**Il sindaco Francesco Italia** ha sottolineato come Siracusa Città Educativa sia un fiore all'occhiello dell'amministrazione comunale: «la Marcia e il Villaggio dei Diritti sono patrimonio della città e un'occasione per ribadire l'impegno verso i diritti di bambini e bambine, ragazzi e ragazze».

**L'assessore alle Politiche giovanili Marco Zappulla**, che ha partecipato attivamente al coordinamento delle iniziative, ha sottolineato come «sia indispensabile favorire la partecipazione giovanile e valorizzare il protagonismo delle nuove generazioni».

Il Festival fa tesoro dell'eredità lasciata da Pino Pennisi, che ha dedicato la sua vita a promuovere educazione civica, cultura dei beni comuni e diritti dei più piccoli e delle più piccole. Il suo messaggio era: educare significa costruire comunità inclusive e consapevoli. La Marcia dei Diritti, da lui ideata, è giunta ormai alla XVI edizione ed è diventata un simbolo cittadino.

Tuttavia il Festival non è solo un evento celebrativo, ma un vero laboratorio di cittadinanza attiva. Bambini e bambine, ragazzi e ragazze sono protagonisti: attraverso laboratori, spettacoli e incontri, imparano che i loro diritti sono inviolabili e che la società deve garantire loro ascolto e rispetto. La città intera si trasforma in una "Città Educativa", dove istituzioni e cittadini collaborano per un futuro più giusto.

Tra l'impegno di tutte le realtà coinvolte, una menzione va ai volontari e alle volontarie della Croce Rossa Italiana giovanile di Siracusa, che anche quest'anno garantiranno il coordinamento della Marcia dei Diritti insieme ad Astrea e Animamente, assicurando ordine, sicurezza e supporto logistico. Accanto a loro, torna anche la raccolta del Banco Alimentare, un gesto concreto di solidarietà che unisce la comunità e rafforza il senso di responsabilità collettiva.